



PERLE NASCOSTE DELLA NAMIBIA

01° giorno ITALIA/JOHANNESBURG

Partenza dall'Italia con volo di linea Egyptair, via Il Cairo, per Johannesburg. Cena e pernottamento a bordo.

02° giorno: JOHANNESBURG/WINDHOEK (42 km circa)

Arrivo e proseguimento con volo di linea per Windhoek. Arrivo e dopo aver ritirato il veicolo si inizia l'avventura dirigendosi verso la capitale. Tempo a disposizione per il meritato riposo dopo il lungo viaggio. Pernottamento alla Villa Violet o similare.

03 ° e 04° giorno : WINDHOEK – NAMIB DESERT (360 km circa)

Lasciando la capitale ci si dirige verso una delle mete più ambite della Namibia.. il Deserto del Namib , il più antico del mondo, si estende per 400 Km da sud a nord (e circa 120 Km da est a ovest) ed è un vero e proprio "deserto vivente": dal vicino Oceano Atlantico arriva la fredda corrente antartica del Benguela che, portando una buona dose di umidità, soprattutto notturna, influisce su un ricchissimo sistema di vita inimmaginabile per un deserto all'apparenza così arido. Orici, springbok e struzzi sono gli animali più visibili e poi ancora insetti ed uccelli, più raramente rettili; tutti hanno sviluppato mirabili tecniche di sopravvivenza adattando il proprio metabolismo ad un ambiente così estremo. Da Sesriem si percorrono circa 60 km per entrare nel parco (che ha degli orari di apertura al pubblico da rispettare) per raggiungere le mitiche dune di Sossusvlei : ci si addentra in uno scenario fantastico di dune via via sempre più alte dove i morbidi e caldi colori della sabbia contrastano con un cielo quasi sempre limpidissimo: oltre alle dune incredibile lo spettacolo offerto dalla natura, dove una depressione forma un "miracoloso" lago (la presenza dell'acqua dipende dalla quantità di precipitazioni durante la stagione delle piogge) contornato da alte dune: da qui si raggiunge la Deadvlei, "il lago morto", sovrastato dal "Big Papa" (la più alta duna della zona) che ci offre un emozionante scenario di quello che è, forse, il più bello e fotografato panorama della Namibia. Indubbiamente giornata dedicate alla spettacolare natura che sottolinea la maestosità e l'imponenza del deserto più antico del mondo. Cena e pernottamento alla Weltrevede Guestfarm o similare.

05° e 06 ° giorno : NAMIB DESERT - SWAKOPMUND (350 km circa)

Lasciando Sesriem potrebbe essere interessante percorrere quella che si chiama "Welwitschia Drive", si tratta della strada che si dirama dal percorso del Bosua Pass, a est di swakopmund, e la zona si trova all'interno del Namib Naukflut Park Per gli amanti degli animali, lasciando il Damaraland e dirigendosi verso la regione Swakopmund, una tappa simpatica è appunto Cape Cross che ospita una numerosa colonia di otarie che senza alcun pudore o timidezza amano farsi fotografare dai turisti prima di gettarsi nuovamente nel freddo oceano per continuare la battaglia per la sopravvivenza. Si parte alla scoperta della costa e dell'impetuoso oceano. E' importante considerare che la splendida cittadina di Swakopmund offre un'infinità di escursioni ed attività estremamente interessanti, che abbracciano e soddisfano gli interessi di tutti. L'escursione che consigliamo vivamente è quella a Sandwich Harbour che si trova a 56 km a sud di Walvis Bay. Sugeriamo di prenotarla con un certo anticipo, perché non è consigliabile recarsi in queste zone da soli e con il proprio veicolo. Si tratta di un luogo completamente selvaggio, dove le dune di sabbia alte ed imponenti si tuffano dentro l'oceano, e con dei veicoli 4x4 ed accompagnati da guide esperte, si percorre un tratto di spiaggia dove ci si sente quasi magicamente intrappolati tra i due elementi: la sabbia e l'oceano. Un'escursione ricca di emozioni che regala panorami mozzafiato (l'escursione dura un'intera giornata). Molte altre sono le attrattive della zona, come le saline di Walvis Bay ed i fenicotteri rosa, così come gli innumerevoli sports che è possibile praticare come i quad, escursioni in barca, surf sulla sabbia, escursioni a cavallo, escursioni in bici, sorvoli panoramici, e lanci con il paracadute ... insomma due giorni di pure emozioni . Per gli amanti dello shopping, è importante far presente che i negozi sono chiusi sia il sabato pomeriggio che la domenica. Pernottamento alla The Secret Garden Guesthouse o similare.

07 ° e 08° giorno : SWAKOPMUND – CAPE CROSS - DAMARALAND (400 km circa)

Lasciando Swakopmund, e dirigendosi verso il Damaraland potreste passare per Cape Cross, che ospita una numerosa colonia di otarie che amano farsi fotografare prima di gettarsi nel freddo oceano . La regione del Damaraland offre realmente paesaggi di rara bellezza, con colline dolci e colori caldi. In questa zona numerosi e diversificati possono essere i luoghi di interesse. Il primo giorno è previsto un pernottamento nell'area del Vingerklip dove i lodge offrono escursioni estremamente interessanti alla scoperta dello splendido paesaggio. Il secondo giorno pernottamento nell'area di Twyfelfontein dove è possibile osservare le pitture ed incisioni rupestri per l'appunto di Twyfelfontein che significa "sorgente incerta" e le interessanti formazioni geologiche dell'area come la Burnt Mountain e le Organ Pipes. Questa sorgente nella valle dell'Huab, in origine si chiamava Uri – Ais ovvero "circondata dalle rocce", ma nel 1947 il colono europeo D. Levin, la ribattezzò con il suo nome attuale, ritenendo che la sua portata di un metro cubo d'acqua al giorno fosse insufficiente a garantire la vita in un ambiente così inospitale, ed ecco il nome Twyfelfontein. Le opere d'arte rupestre qui presenti non sono pitture, bensì petroglifi, ovvero graffiti eseguiti scolpendo la dura patina superficiale che ricopriva l'arenaria della zona, patina che con il passare del tempo si è riformata proteggendo le incisioni dall'erosione del tempo. La maggior parte di queste testimonianze artistiche, fu probabilmente realizzata dai cacciatori durante il paleolitico, quindi almeno 6000 anni fa. A seconda della propria

predilezione è quindi possibile scegliere come indirizzare i propri interessi. Cena e pernottamento al Twyfelfontein Lodge o similare.

09°, 10° e 11° giorno: DAMARALAND - ETOSHA NATIONAL PARK (300 km circa)

Si parte in direzione nord. Questi tre giorni saranno assolutamente dedicati al parco nazionale per eccellenza della Namibia, dove elefanti, rinoceronti, leoni e quant'altro avrete la fortuna di vedere allieteranno le vostre giornate. Si tratta infatti di una delle prime aree al mondo dedicate alla conservazione naturale, un vero "scrigno" di biodiversità animale e vegetale. Ci troviamo in un'area di circa 23 mila Km quadrati (l'estensione del Piemonte) di cui un terzo è ricoperto dall'arido "pan", un tempo un vasto lago salato. L'Etosha offre agli amanti ed ai curiosi della selvaggia vita animale una sorprendente varietà di avvistamenti: elefanti, giraffe, zebre, gnu, kudu, springbok, impala sono a portata degli occhi e delle macchine fotografiche. Tra i grandi predatori, se pur schivi, si concedono spesso alla vista leoni, ghepardi e iene; il timido rinoceronte nero e l'elusivo leopardo (pur entrambi presenti in buona quantità) sono avvistamenti più rari ma che riservano grandi emozioni. Una nutrita e varia avifauna fa da contorno a questa grande esperienza di osservazione naturale. All'interno del parco si può tranquillamente girare con il proprio veicolo, rispettando limiti di velocità e regole indispensabili per la propria sicurezza. Pernottamento una notte all' Halali Restcamp, una notte all' Okaukuejo Restcamp o similari e l'ultima notte fuori dal Parco dal lato del Von Lindequist Gate, al Mushara Bushcamp o similare.

12° e 13° giorno : ETOSHA NATIONAL PARK – DIVUNDU : Epupa Falls & Mahango National Park (580 Km circa)

Lasciandosi alle spalle il Parco Etosha, suggerendovi di partire non oltre le 07,30, il viaggio prosegue attraverso Tsumed e Grootfontein fino a raggiungere la località di Rundu nella regione del Kavango, ai confini con l'Angola. Qui il paesaggio cambia, diventa tutto diverso e scandito dal ritmo del fiume. Si tratta infatti di una terra di fitte foreste e dolci rilievi, in cui il paesaggio è dominato dal Fiume Okavango e dalle sue vaste pianure alluvionali. Rundu gode di una splendida posizione e rappresenta la porta d'ingresso per la regione del Caprivi che è una vera e propria striscia di terra lunga 500 km situata nel nord-est della Namibia. Il paesaggio è caratterizzato quasi interamente da distese di foreste latifoglie, e soprattutto di mopane e terminalia. Ovunque è possibile scorgere le tracce della "shona" ovvero dune parallele di sabbia che ora sono presente in tutto il Kalahari e costituiscono quel che resta di un'epoca in cui il clima era decisamente più arido. I primi uomini che si insediarono in questa regione meravigliosa, erano agricoltori che coltivavano le terre lungo le rive dello Zambezi e del Kwando. Questa regione nasconde ed ospita tesori naturali di rara bellezza. Nei pressi di Bagani, il fiume Okavango si getta verso valle con una serie di cascate chiamate Pupa Falls. Imperdibile la visita al Mahango Game Park, piccolo parco di circa 25.000 ettari, occupa una vasta pianura alluvionale a nord del confine con il Botswana ed a ovest del fiume Okavango. In quest'area è spesso possibile avvicinare ed osservare una serie di animali come branchi di elefanti che nuotano e si abbeverano in riva al fiume, destreggiandosi tra coccodrilli ed ippopotami. Sistemazione al Mahango Safari Lodge. Cena e pernottamento.

14° giorno : DIVUNDO – KONGOLA : Mudumu National Park (250 km circa)

Dopo la prima colazione partenza alla volta di Kongola. Guidare in questa regione rappresenta un'emozione, il panorama ed i paesaggi sono assolutamente deliziosi. La metà è un parco nazionale poco turistico e non troppo conosciuto : il Mudumu National Park. Un tempo era la zona più ricca di animali di tutto il territorio namibiano: abbondava di elefanti, rinoceronti, zebre, bufali, giraffe, ippopotami e tutti gli animali che la vostra memoria o fantasia possa suggerirvi. Tuttavia alla fine degli anni '80 l'area era ormai diventato una zona di caccia sfuggita a qualsiasi tipo di controllo ed a questo problema contribuiva anche la popolazione locale, che dava alle fiamme la boscaglia nella credenza che questo avrebbe propiziato le piogge. Così nella speranza di salvare quest'area realmente meravigliosa, nel 1989 il Met ha dichiarato ufficialmente la nascita di questo parco. Proprio a partire da allora si è assistito ad un lento ritorno della fauna, che oggi è possibile osservare ed apprezzare. Sistemazione al Kwando Camp. Cena e pernottamento.

15° giorno : KONGOLA – RUNDU (470 km circa)

Dopo la prima colazione si partirà per affrontare questa giornata di spostamento verso Rundu. Arrivo, sistemazione al Koisos River Lodge. Pernottamento.

16° giorno : RUNDU - WATERBERG PLATEAU (480 km circa)

Dopo la prima colazione partenza alla volta del Waterberg Plateau. Il Waterberg Plateau è una distesa di arenaria lunga circa 50 km e larga 16 km che si eleva per 150 mt sopra la pianura. I fianchi di questo massiccio sono scoscesi e vi si trovano numerose sorgenti d'acqua potabile che sostentano un lussureggiante mosaico di piante e naturalmente una ricca fauna. Arrivo e sistemazione al Waterberg Restcamp. Pranzo libero. Nel primo pomeriggio potrete decidere di fare delle interessanti passeggiate lungo i sentieri che offrono paesaggi mozzafiato, oppure rilassarvi al lodge dopo il lungo viaggio, godendovi una vista impareggiabile e totalmente immersi nella natura. Pernottamento al campo.

17° giorno: WATERBERG PLATEAU – WINDHOEK (250 Km circa)

Attraversando magnifici passi di montagna si raggiunge nuovamente la capitale: Windhoek. Questa città, esiste solo da poco più di un secolo, ma la sua storia è ricca quanto la varietà della sua popolazione. I suoi abitanti rispecchiano il mosaico etnico della Namibia, attribuendo alle vie un fascino davvero speciale. Le costruzioni in stile tedesco d'inizio '900, ricche e numerose, ricordano la storia recente del paese. La popolazione è costituita per due quinti da europei. La città non è grande ed il centro è piacevole, pulito ed ordinato. Independence Avenue è la via principale e vi si affacciano negozi di ogni genere. Passeggiare per la città risulta estremamente piacevole, godendosi ed adeguandosi al ritmo pacato e tranquillo degli abitanti. Cosa vedere ? ... Beh è decisamente soggettivo, impossibile comunque non notare la Christuskirche che è anche uno dei punti di riferimento della città, poco lontana la Kaiserliche Realschule (la prima scuola elementare tedesca) aperta nel 1909, l'Alte Feste o National Museum of Namibia, lo Zoo Park, che un tempo ospitava lo zoo cittadino oggi luogo amato per una piacevole sosta o "siesta" nel verde. Molti sono i castelli privati che offrono splendide viste panoramiche sulla città, così come altri punti di interesse. Oltre ad una lunga passeggiata, esiste un bus turistico (Windhoek City tours) che offre due partenze giornaliere alle 09h30 ed alle 14h30 della durata di un paio d'ore alla scoperta della città, oppure si può scegliere di dedicarsi allo shopping, visitando il Namibian Craft Center che offre una serie di prodotti locali interessanti e con ottimi prezzi, aiutando così l'economia locale. E' importante sapere che i negozi aprono presto, ma che l'orario di chiusura è intorno alle 17h00. Il sabato mattina, non tutti i negozi sono aperti, quelli che lo sono chiudono comunque intorno all'ora di pranzo, facendo quindi mezza giornata. La domenica è tutto chiuso (fatta rara eccezione per qualche centro commerciale aperto solo la mattina). Pernottamento alla Pension Bougain Villa o similare.

18° giorno: WINDHOEK – JOHANNESBURG - ITALIA

Il viaggio è giunto al suo epilogo. A seconda dell'orario del volo di ritorno, è possibile dedicarsi alle ultime compere. E' importante considerare i tempi per il rientro, e tenere presente che è consigliabile essere all'aeroporto circa 3 ore prima del volo di rientro, oltre al tempo necessario per il disbrigo delle formalità per il rilascio della vettura. Partenza con volo di linea per Johannesburg. Arrivo e proseguimento con volo di linea Egyptair per l'Italia, via Il Cairo. Cena e pernottamento a bordo. Arrivo previsto il giorno successivo.

Fine dei ns. servizi

N.B. Le strutture utilizzate nel programma sono di livello "Standard". Si tratta di sistemazioni che si presentano in modo estremamente semplice e spartano, ma che garantiscono sempre comfort e pulizia. E' possibile sostituirle, con supplemento, con strutture sia di livello "Medio" che di livello "Superior"